

VERBALE DEL 19 NOVEMBRE 2015

L'anno 2015, il giorno 19 del mese di Novembre si è riunito presso la sua sede sita in via S. Ciro n. 15, il Consiglio della II Circoscrizione giusta convocazione del Presidente Tomaselli prot. 877088 del 12 novembre 2015 per trattare gli argomenti di cui agli allegati O.d.G.

Presiede la seduta il **Presidente Inzerillo**.

E' assistito dal **Segretario l'Esp. Amm.vo Sig.ra Anna Maria Geraci**.

Redige il verbale il Coll. Prof. Amm.vo Sig.ra Ventimiglia Anna Maria.

Il Presidente Inzerillo chiama l'appello alle ore 10,00 e risultano presenti i seguenti consiglieri: Cangelosi, Cardella, Colletti, Giocaliero, Greco, Guaresi, La Valle, Sala, Savoca, Scarlata e Terzo. Risultano assenti i Consiglieri Di Fazio, Duminuco, Marchese e il Presidente Tomaselli.

Verificata la presenza del numero legale il **Presidente** dichiara aperta la seduta.

Subito dopo l'appello **alle ore 10,02 entra il Consigliere Duminuco**.

Il **Presidente**, verificato il quorum strutturale dichiara aperta la seduta e chiede se nell'ambito delle comunicazioni qualcuno dei consiglieri vuole intervenire, nessuno chiede la parola e quindi si passa all'approvazione dei verbali sedute precedenti.

Il **Presidente** nomina come scrutatori i consiglieri: **Cangelosi, Cardella e Guaresi** e il Consiglio approva.

Si dà lettura del verbale del 29 Ottobre 2015.

Durante la lettura del verbale **alle ore 10,05 entra il Consigliere Di Fazio e il Presidente Tomaselli** che presiede la seduta.

Il verbale del 29 Ottobre viene approvato all'unanimità alle ore 10,20.

Risulta assente alla votazione il Consigliere Marchese.

Alle ore 10,21 esce il Consigliere Greco.

Si dà lettura del verbale del 06 Novembre 2015.

Il verbale del 06 Novembre viene approvato all'unanimità alle ore 10,40.

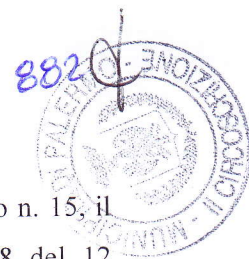
Risultano assenti alla votazione i Consiglieri Greco e Marchese.

Alle ore 10,41 esce il Consigliere Di Fazio per motivi di lavoro.

Alle ore 10,42 esce il Consigliere Savoca.

Il consigliere Giocaliero e Cangelosi chiedono il prelievo delle mozioni n. 808670 del 21.10.2015 e 789920 del 15.10.2015 e il Presidente accorda il prelievo.

Si dà lettura della mozione n. 808670 del 21 Ottobre 2015 a firma del Consigliere Giocaliero e avente per oggetto: Richiesta ricollocazione cassonetti in tutta la via Sperone e il Consigliere Giocaliero la descrive brevemente, sottolineando che nella suddetta via sono presenti numerosi complessi condominiali e diversi



cittadini lamentano che da diversi mesi si sono visti privare dei cassonetti, non ancora rimpiazzati e la mancanza di cassonetti compromette le condizioni igienico sanitarie del luogo, visto che parecchi sono coloro che gettano i sacchetti dove non vi sono i cassonetti. Pertanto al fine di eliminare il forte disagio a cui sono sottoposti i cittadini, chiede al Consiglio di esprimere parere favorevole alla mozione.

Interviene il Consigliere Sala il quale esprime delle perplessità in merito alla mozione del Consigliere Giocaliero in quanto in via Sperone non rileva una scarsa distribuzione dei cassonetti, semmai gli risulta che molti cittadini residenti hanno preferito non averli o hanno chiesto lo spostamento. Pertanto se non emergerà dal dibattito una maggiore chiarezza anticipa che esprimerà voto di astensione.

Interviene il Consigliere Scarlata, il quale chiede al Consigliere Giocaliero di specificare se tutta la via è priva di cassonetti o se ci sono punti specifici dove mancano.

Il Presidente Tomaselli conferma che su sua richiesta e su richiesta del Vice Presidente Inzerillo si è provveduto allo spostamento dei cassonetti tra Piazza Achille Grandi e lo Sperone. Tale richiesta nasceva dalla difficoltà che creavano detti cassonetti nell'area di incrocio. E' a sua conoscenza ieri comunque sono stati ricollocati dei cassonetti al civico 41 di via Sperone e risulta che la RAP ha acquistato nuovi cassonetti che saranno adibiti o per le nuove collocazioni o in sostituzione di quelli distrutti. E' pur vero che molti cittadini preferiscono non avere cassonetti in prossimità della propria abitazione. In merito alla mozione a suo parere è troppo generica e suggerisce al Consigliere Giocaliero di presentare un emendamento aggiuntivo dove va a specificare i punti in cui propone la collocazione.

La parola viene data al Consigliere Giocaliero il quale specifica meglio ai consiglieri che hanno chiesto maggiore chiarezza. Riferisce che ha incontrato il Dott. Oddo il quale gli ha confermato che ci sono 8 punti dove sono previsti più di 20 cassonetti che ne sono sprovvisti totalmente. Ed è stata la stessa RAP che gli ha consigliato la richiesta di collocamento di tutti i cassonetti. Pertanto ritiene che non sia necessario presentare un emendamento aggiuntivo.

Il Consigliere Sala ribadisce che sono i cittadini residenti che hanno fatto togliere o spostare i cassonetti, la loro richiesta è stata effettuata e si ritengono soddisfatti dello stato attuale. Per dar forza a quanto sostiene cita alcuni luoghi, i cassonetti di fronte la Chiesa dell'Immacolatella e il bar Macao come quelli di via Sperone sono stati spostati a Piazza Achille Grandi.

Interviene il Consigliere Scarlata il quale afferma di avere avuto i chiarimenti di cui abbisognava e appoggia la posizione assunta dal Consigliere Sala. Infine sostiene che mozione emendata dove si specificano punti precisi potrebbe sicuramente essere votata all'unanimità.

Il Consigliere Giocaliero ritiene che le perplessità emerse sono legittime per chi non ha contezza dei luoghi e al Consigliere Sala risponde che al posto dei cassonetti spostati o soppressi risiedono cumuli di immondizia.

Il Presidente Tomaselli esaurita la discussione, prima di mettere in votazione chiede se ci sono dichiarazioni di voto.



I Consiglieri Sala e Scarlata dichiarano il loro voto di astensione, dispiaciuti perché non si è trovato un accordo per emendare una mozione che ritengono troppo generica.

Il Presidente Tomaselli dichiara il suo voto favorevole e in ogni caso prende l'impegno di verificare con l'Azienda RAP la ricollocazione dei cassonetti affinché questa risponda efficacemente a un servizio reale ed efficiente per la cittadinanza senza che si crei disagio, soprattutto in prossimità di scuole o chiese.

Il Presidente pone in votazione la mozione n. 808670 del 21.10.2015 per appello nominale che viene approvata a maggioranza con i voti di astensione dei Consiglieri Sala e Scarlata **alle ore 11,10**. Risultano assenti i Consiglieri Di Fazio, Greco e Savoca.

Alle ore 11,11 escono i Consiglieri Cardella, La Valle e Terzo.

Il Presidente dà lettura della mozione n. 789920 del 15.10.2015 avente per oggetto: Riapertura via Prospero Favier su via Emiro Giafar a firma congiunta del Presidente Tomaselli e del Consigliere Cangelosi e la descrive mostrando contemporaneamente una foto satellitare dei luoghi. Ricorda a tutti che su questo tratto a seguito di una mozione evasa dagli uffici competenti è stato chiesto la chiusura veicolare perché alcuni automobilisti indisciplinati facendo inversione ad U creavano un tappo sul tratto finale del Ponte di via Emiro Giafar. Al fine di superare la precarietà e migliorare la vivibilità tra le vie Emiro Giafar, la Zona Industriale, via Pianell e Corso dei Mille, propone la riapertura di via Prospero Favier solo se si provvede ad un apposito prolungamento del guard-rail che si ritiene necessario per evitare possibili infrazioni da parte di automobilisti scorretti.

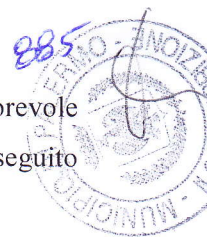
Prende la parola il Vice Presidente Inzerillo il quale sottolinea che in effetti si potrebbe così dare la possibilità ai residenti di via Di Pasquale di evitare di fare un giro viario sebbene ristretto. In ogni caso la mozione non riscuote il suo parere favorevole, perché ritiene che la riapertura al traffico veicolare di via Prospero Favier possa creare una situazione di pericolo su via Emiro Giafar non indifferente tanto da non giustificare questo transito. In aggiunta è convinto che si ingorgherà ancora di più via Emiro Giafar aumentando di fatto le difficoltà dei residenti. Che il cittadino non è rispettoso delle regole previste dal codice stradale è una realtà di cui bisogna tener conto soprattutto quando si possono creare condizioni di pericolo e mettere a rischio l'incolumità delle persone.

Prende la parola il Consigliere Colletti, il quale tiene a precisare che i problemi del traffico di cui personalmente è stato vittima ci sono e ci sono sempre stati. Per quanto riguarda i mezzi pesanti esiste una segnaletica che andrebbe rispettata. Qualora il guard-rail non dovrebbe essere prolungato, la riapertura di via Prospero Favier mi crea qualche perplessità, ma se l'allungamento del guard-rail viene effettuato è favorevole solo perché valuta che attualmente gli abitanti sono obbligati a fare un giro tortuoso.

Interviene il Consigliere Sala che ricorda che in una passata gestione l'Assessore Scoma ha chiuso la rotonda di via Oreto attirando su di sé un'opinione pubblica negativa e dissensi corali. Oggi il Consigliere Sala si complimenta per il coraggio di questa decisione che ha ridotto a zero gli incidenti e le vittime autostradali. Sulla via di cui si discute ritiene che il 90% dei cittadini residenti sono contenti della chiusura della strada perché i molti che la transitavano facevano inversione a U creando disagi, intoppi e rischi.



Quindi sono contenti di fare cinque minuti di strada in più a favore della sicurezza. Pertanto è sfavorevole per i motivi prima esposti e voterà contrario auspicando che l'Amministrazione Comunale non darà seguito alla mozione per l'incolumità dei cittadini.



Interviene il Consigliere Scarlata il quale ascoltando gli interventi si trova d'accordo con quanto dichiarato dal Vice Presidente, in quanto anche se venisse messa la svolta a destra si creerebbero disagi per l'inciviltà degli automobilisti. Pertanto alla luce di quanto dichiarato ritiene che l'iniziativa porterebbe più disagi che benefici.

Interviene il Vice Presidente il quale personalmente ritiene che prioritariamente va tutelata l'incolumità dei cittadini e se valuta che la via Giafar è senza illuminazione le automobili che transitano sul ponte rischiano di impattare sulla gente.

Interviene il Consigliere Cangelosi il quale ricorda a tutti che c'è un codice della strada che prevede limiti di velocità e che in ogni caso va rispettato.

Il Presidente Tomaselli fa un plauso a tutto il Consiglio perché si preoccupa della sicurezza dei cittadini. Non è la prima volta e continua a farlo con estrema attenzione. Tuttavia il ruolo del Consiglio permette di essere propositivi nei confronti dell'Amministrazione Comunale che deve garantire in ogni caso la sicurezza perché è il Sindaco in prima persona responsabile dell'incolumità pubblica. Se si dovesse valutare secondo la logica ampiamente esposta oggi da diversi consiglieri allora si dovrebbe pretendere la chiusura della bretella autostradale totalmente al buio o altre zone altamente pericolose come quella industriale, come via Messina Marine e l'elenco potrebbe essere lunghissimo. Perché se compito del Consiglio è prevenire tutti gli incidenti possibili bisognerebbe chiudere la Circoscrizione sperando infine che non venga colpita da un meteorite. Questa mozione se approvata mette nelle condizioni i tecnici e chi ha competenze per farlo di valutare la possibilità dell'intervento che agevolerebbe di non poco i disagi dei cittadini fermo restando che rimane sempre la conditio sine qua ^{NON} ~~non~~ del prolungamento del guard-rail.

Il Presidente chiude la discussione generale e prima di passare alla votazione della mozione propone la sostituzione come scrutatore del Consigliere Cardella con il Consigliere Sala e il Consiglio approva all'unanimità.

Si passa così alla votazione della mozione per appello nominale e invita i Consiglieri a fare eventuali dichiarazioni di voto.

Duminuco voterà favorevole. E' d'accordo con quanto proposto dalla mozione anche se non può nascondere che ipotizzare il transito veicolare dei cittadini a 25 km/h gli sembra di vivere al di fuori della realtà.

Il Vice Presidente voterà contrario in quanto è convintissimo che creerà un ulteriore ingorgo e pericolo.

Il Consigliere Sala voterà contrario e aggiunge che se la mozione passa a maggioranza chiede che venga trasmesso agli uffici competenti anche il verbale della seduta di Consiglio. Conclude affermando che l'apertura del varco procurerà inevitabili incidenti che metteranno a rischio l'incolumità dei cittadini.

Il Consigliere Scarlata voterà contrario condividendo quanto detto dal Consigliere Sala, sottolinea che potrebbe essere un intervento lodevole sul territorio ma, valutata l'inciviltà degli automobilisti i vantaggi sarebbero minimi rispetto ad altri disagi e al pericolo che potrebbe causare.

Il Presidente Tomaselli voterà favorevole. E' l'Ufficio Traffico che dovrà valutare la fattibilità fatta salva l'incolumità dei cittadini. Per parte sua chiederà all'ufficio di poter fare un periodo di prova per valutare l'incidenza sulla strada.

La mozione 789920 del 15 ottobre 2015 passa a maggioranza con i tre voti contrari dei Consiglieri Inzerillo, Sala e Scarlata alle ore 11,50. Risultano assenti alla votazione i Consiglieri Cardella, Di Fazio, Greco, La Valle, Marchese, Savoca e Terzo.

Alle ore 11,51 escono i Consiglieri Guaresi e Scarlata.

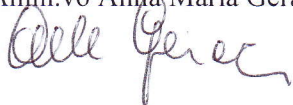
I Consiglieri Cangelosi e Colletti chiedono la verifica del numero legale.

Il Presidente Tomaselli chiama l'appello e risultando presenti oltre alla sua persona i Consiglieri Cangelosi, Colletti, Duminuco, Giocaliero e Sala sospende la seduta ad un'ora a norma di regolamento.

Alle ore 12,50 il Presidente Tomaselli riapre la seduta di Consiglio e, risulta presente solo la sua persona. Pertanto mancando il numero legale chiude la seduta, rinviandola all'indomani, come da regolamento in seduta di prosecuzione.

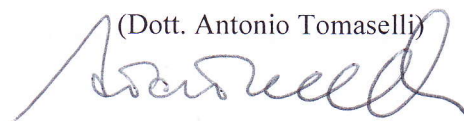
Il Segretario

(Esp. Amm.vo Anna Maria Geraci)



Il Presidente

(Dott. Antonio Tomaselli)



(Vice Presidente Giovanni Inzerillo)

